

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere a quali criteri si è ispirato il Governo nell'applicazione estensiva della imposta di soggiorno applicata con decreto-legge 19 novembre 1921; e per sapere se non ritenga di aver in tal modo snaturata la già esistente tassa di soggiorno, autorizzata facoltativamente solo per le stazioni termali, balneari e climatiche.

« Pestalozza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere le ragioni del persistente disservizio telefonico.

« Pestalozza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere i motivi per i quali sono state sospese, con grave nocimento degli interessati, le chiamate all'esperimento pratico per gli agenti riusciti idonei nel concorso interno indetto a termini del Regio decreto-legge, n. 2319, del 27 novembre 1919, non potendo tale sospensione essere giustificata dalla burocrazia, perchè si tratta di promozioni di grado, maturate avanti la legge sulla riforma della pubblica amministrazione (tanto è vero che il concorso in parola risale al 1° settembre 1920) e contemplate quindi nel Regio decreto del 29 ottobre 1921, n. 1533, il quale tassativamente prescrive che si dia corso a quelle promozioni stabilite da apposite disposizioni anteriori alla legge del 13 agosto 1921, n. 1080.

« Frontini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se sia a conoscenza del modo fiscale col quale viene esatta in provincia di Novara la (tanto discussa) imposta sul vino, se gli risulti che gli agenti di finanza, violando domiciliai privati, si arbitrano di elevare contravvenzioni e stabilire concordati, dietro pagamento di somme; se gli sia noto che tale sistema immorale, viene applicato specialmente a danno di esseri deboli (donne, vecchi); quali provvedimenti intenda adottare a carico dei troppo zelanti agenti.

« Pestalozza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere i motivi che obbligano la nazione svizzera a sfrattare migliaia di operai italiani, da numerosi anni là residenti e se non ritenga opportuno intervenire, prevenendo in tal modo, un nuovo aumento della mano d'opera disoccupata in Italia.

« Pestalozza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere quando intenda definire le numerose pendenze riguardanti i nostri emigrati, per lo più operai, che si trovavano fuori patria, allo scoppio delle ostilità, in territori di guerra, ed ebbero requisiti i loro averi e per conoscere per qual motivo il Governo italiano non ha sentito il dovere di intervenire prontamente, indennizzandoli dei danni patiti.

« Pestalozza ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere in forza di quali disposizioni molti Corpi, in luogo di congedare con la classe a cui appartengono, i militari delle terre invase presentatisi in ritardo alle armi in causa della invasione, li trattengono in servizio fino al compimento di tutto il periodo di servizio prestato dai coetanei, il che, oltre al danno diretto loro prodotto, ha per effetto di ritardare la presentazione dei fratelli della classe ora chiamata alle armi; se reputi conveniente che l'Italia ufficiale in tal modo dimentichi i dolori e le sofferenze sopportate dalle nostre popolazioni in causa dell'invasione, l'internamento patito per opera del nemico da parte di detti giovani, e se comunque ritengano equo che tutto ciò debba essere da loro scontato come una colpa.

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere il motivo e l'uso del grande, straordinario spiegamento di forze militari che venne stabilito in piazza San Pietro in occasione dei lavori del Conclave.

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere le ragioni che lo hanno consigliato a far sospendere le regolari lezioni nelle scuole primarie e secondarie in occasione della morte del Pontefice cattolico.

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere come intenda provvedere all'urgente problema della ricostruzione di nuove case d'abitazione civile e popolare, ed in particolare se intenda accettare le proposte fatte dal Consiglio comunale di Torino.

« Romita ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere quale esito abbia avuto il ricorso del professore